

Riflessioni di fine viaggio: storie, sogni e ricordi, il mio cammino nella scuola media

Non ci credo ancora di essere già in terza media.

Mi ricordo il primo giorno di scuola, ero super in ansia perché non conoscevo i compagni, non conoscevo la scuola e neanche i docenti, ma una volta finite le lezioni non vedevo l'ora di ritornarci.

I professori fin da subito sono stati accoglienti e tutti mi avevano fatto una buona impressione, sicuramente dovevo ancora conoscerli ma sapevo che mi sarei trovata bene.

Dal primo giorno di prima media fino ad oggi ho fatto moltissime esperienze belle e brutte insieme ai miei compagni di classe, mi sono divertita tantissimo, fortunatamente mi sono relazionata con tutti e con alcune persone ho creato dei rapporti bellissimi sia con i maschi che con le femmine. Ovviamente non sono mancati i litigi e le incomprensioni, ma proprio questi mi hanno permesso di legare sempre di più.

Ho legato moltissimo anche con alcuni professori che in tre anni sono stati sempre al mio fianco mi hanno supportata e supportata facendomi crescere; per me loro sono un punto di riferimento e so che su di loro posso sempre contare.

Ad oggi sono consapevole di essere cambiata, di essere maturata grazie all'impegno che ho messo durante i tre anni, e sì questi tre anni sono stati duri e mi hanno fatto capire l'importanza della scuola, dell'impegno e della determinazione.

Questi anni sono volati troppo velocemente e anche se la terza media ancora non è finita, so che mi mancherà tutto: le risate, la tensione per l'interrogazione o per la verifica, ma soprattutto mi mancheranno i compagni e i professori.

Il pensiero che l'anno prossimo andrò alle superiori mi spaventa molto, ma grazie agli insegnamenti ricevuti sarò in grado di affrontare ogni problema.

Ai ragazzi che ora devono iniziare la prima media vorrei dire di non preoccuparsi, perché gli insegnanti sono tutti bravissimi e sicuramente vi metteranno a vostro agio, mi raccomando divertitevi, fate nuove esperienze ma soprattutto impegnatevi e studiate.

Infine voglio ringraziare i professori e i miei compagni per avermi fatto passare tre bellissimi anni, che non dimenticherò mai.

Aurora Di fava
IIIA